



NEWSLETTER

anno 8°- newsletter 12/2021

Aggiornata al 31/12/2021

PRIMO PIANO

- ◆ **ATTIVITÀ ECONOMICHE ECOSOSTENIBILI:** pubblicato in GU UE il Regolamento 2021/2178 che fissa i criteri di attestazione, precisando il contenuto e la presentazione delle informazioni che le imprese soggette all'articolo 19 bis o all'articolo 29 bis della Direttiva 2013/34/UE devono comunicare in merito alle attività economiche ecosostenibili e specificando la metodologia per conformarsi a tale obbligo di informativa.
- ◆ **OICVM:** Pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 20 dicembre 2021, la Direttiva (UE) 2021/2261 che modifica la Direttiva 2009/65/CE (UCITS IV) per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave (KID) da parte delle società di gestione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari.
- ◆ **POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE:** in GU l'aggiornamento della Circolare 285/2013, che recepisce le novità introdotte dalla CRD V (direttiva 2019/878/UE) su questa materia e dagli Orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea di attuazione della direttiva (EBA/GL/2021/04).
- ◆ **GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO:** è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 308, il Provvedimento Banca d'Italia del 23 dicembre 2021 recante il terzo aggiornamento del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio di cui al Provvedimento del 19 gennaio 2015, come successivamente modificato e integrato.
- ◆ **FIT AND PROPER:** la Banca Centrale europea ha pubblicato un aggiornamento della propria guida sulle valutazioni dell'idoneità e dell'onorabilità dei membri dell'organo di gestione, sia nella loro funzione di gestione (amministratori esecutivi) sia nella funzione di vigilanza (amministratori senza incarichi esecutivi) di tutti gli enti sottoposti alla supervisione diretta della BCE (enti significativi).



annunziata&conso

SOMMARIO

PRIMO PIANO	1
1. LEGISLAZIONE EUROPEA	3
1.1. IFD: IN GU UE NUOVI RTS.....	3
1.2. ATTIVITÀ ECONOMICHE ECOSOSTENIBILI: FISSATI I CRITERI DI ATTESTAZIONE	4
1.3. OICVM: IN GU UE LA NUOVA DIRETTIVA SUI KID.....	5
1.4. IFR: IN GU UE GLI ITS PER LE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA.....	6
1.5. AML: PUBBLICATE IN GU UE LE RACCOMANDAZIONI DEL GARANTE EUROPEO DELLA PRIVACY	7
2. LEGISLAZIONE NAZIONALE.....	8
2.1. IFD E IFR: IN GU IL DECRETO DI ATTUAZIONE	8
2.2. DISTRIBUZIONE TRANSFRONTALIERA DEGLI OICR: IN GU L'ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA UE	9
2.3. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE: IN GU L'AGGIORNAMENTO DELLA CIRCOLARE 285/2013.....	10
2.4. MECCANISMO DI VIGILANZA UNICO: IN GU IL REGOLAMENTO DI BANKIT PER LE ISTANZE E LE NOTIFICHE	11
2.5. GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO: AGGIORNAMENTO AL PROVVEDIMENTO DI BANKIT IN GU.....	12
3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA.	13
3.1. AML: AGGIORNAMENTO UIF DELLE DISPOSIZIONI PER L'INVIO DEI DATI AGGREGATI	13
3.2. IMPRESE DI INVESTIMENTO: LE PROPOSTE DI RTS EBA PER LA RICLASSIFICAZIONE COME ENTI CREDITIZI	14
3.4. AML: PROPOSTA DI RTS EBA SU UNA BANCA DATI CENTRALIZZATA	15
4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A.	16
4.1. IDD: EIOPA AGGIORNA LE SUE Q&A	16
4.2. FIT AND PROPER: BCE AGGIORNA LA SUA GUIDA	16
4.3. CRD – IMPRESE MADRI UE INTERMEDIE: BANCA D'ITALIA ATTUA GLI ORIENTAMENTI EBA.....	17
4.5. AML: IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA EBA SULL'ADV A DISTANZA	18
4.6. AML, RISK BASED APPROACH: EBA MODIFICA LE PROPRIE LINEE GUIDA	18
4.7. AGGIORNAMENTI ALLE Q&A DELL'ESMA	19

1. LEGISLAZIONE EUROPEA

1.1. IFD: in GU UE nuovi RTS

IMPRESE DI INVESTIMENTO In data 7 dicembre 2021, sono stati Pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea i seguenti Regolamenti che integrano la Direttiva (UE) 2019/2034 (Investment Firms Directive – IFD):

- il Regolamento delegato (UE) 2021/2153, relativo agli RTS che specificano i criteri per assoggettare talune imprese di investimento ai requisiti del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR). Per consultare il testo del Regolamento, cliccare [qui](#).
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2154, relativo agli RTS che specificano i criteri adeguati a individuare le categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'impresa di investimento o delle attività che essa gestisce. Per consultare il testo del Regolamento, cliccare [qui](#).
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2155 relativo agli RTS relative alla specificazione delle categorie di strumenti che rispecchiano in modo adeguato la qualità del credito dell'impresa di investimento in situazione di continuità aziendale e i possibili dispositivi alternativi adeguati a essere utilizzati ai fini della remunerazione variabile. Per consultare il testo del Regolamento, cliccare [qui](#).

I Regolamenti entrano in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

1.2. Attività economiche ecosostenibili: fissati i criteri di attestazione

IMPRESE NON FINANZIARIE, GESTORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA, ENTI CREDITIZI, IMPRESE DI INVESTIMENTO, IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE

In data 10 dicembre 2021, è stato Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, il Regolamento delegato (UE) 2021/2178 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia) precisando il contenuto e la presentazione delle informazioni che le imprese soggette all'articolo 19 bis o all'articolo 29 bis della Direttiva 2013/34/UE devono comunicare in merito alle attività economiche ecosostenibili e specificando la metodologia per conformarsi a tale obbligo di informativa. Lo scopo del Regolamento è far sì che gli investitori e il pubblico siano in grado di valutare la quota di attività economiche allineate alla tassonomia. Il regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Per consultare il testo del Regolamento, cliccare [qui](#).

1.3. OICVM: in GU UE la nuova Direttiva sui KID

OICVM Pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 20 dicembre 2021, la Direttiva (UE) 2021/2261 che modifica la Direttiva 2009/65/CE (UCITS IV) per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave (KID) da parte delle società di gestione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

Gli Stati membri garantiscono che, qualora una società d'investimento o, per uno dei fondi comuni da essa gestiti, una società di gestione rediga, consegni, riveda e traduca un documento contenente le informazioni chiave conforme ai requisiti per i predetti documenti di cui al regolamento (UE) n. 1286/2014 (Regolamento PRIIPs), le autorità competenti considerino tale documento conforme ai requisiti applicabili alle informazioni chiave per gli investitori di cui agli articoli da 78 a 82 e all'articolo 94 della Direttiva UCITS IV.

Entro il 30 giugno 2022 gli Stati membri adottano e pubblicano le disposizioni necessarie per conformarsi alla presente Direttiva ed applicano tali disposizioni a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Per consultare il testo della Direttiva, cliccare [qui](#).

1.4. IFR: in GU UE gli ITS per le segnalazioni di vigilanza

IMPRESE DI INVESTIMENTO In data 22 dicembre 2021, è stato Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2284 che stabilisce norme tecniche di attuazione (ITS) per l'applicazione del Regolamento (UE) 2019/2033 (Investment Firms Regulation – IFR) per quanto riguarda le segnalazioni a fini di vigilanza e l'informativa delle imprese di investimento. Il citato Regolamento contiene modelli e tabelle atti a trasmettere informazioni sufficientemente complete e comparabili sulla composizione e la qualità dei fondi propri delle imprese di investimento.

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Per consultare il testo, cliccare [qui](#).

1.5. **AML: pubblicate in GU UE le raccomandazioni del Garante europeo della privacy**

TUTTI GLI OPERATORI Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 29 dicembre 2021, il parere del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) sul pacchetto di proposte legislative in materia AML/CFT. Sul punto, il GEPD valuta positivamente gli obiettivi perseguiti dal suddetto pacchetto legislativo; tuttavia, il GEPD ha avanzato alcune raccomandazioni. In particolare, il pacchetto legislativo AML dovrebbe:

- individuare le categorie di dati personali che i soggetti obbligati devono trattare per adempiere gli obblighi in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo,
- specificare quali tipi di categorie particolari di dati personali dovrebbero essere trattati dai soggetti obbligati, tenendo conto dei principi di necessità e proporzionalità, considerando le differenti attività e misure da adottare e la finalità specifica perseguita (ossia il contrasto del riciclaggio di denaro o del finanziamento del terrorismo).

Con specifico riferimento al registro dei titolari effettivi, il GEPD:

- invita il legislatore a specificare che l'accesso a tali registri da parte delle autorità fiscali e degli organi di autoregolamentazione dev'essere limitato alla finalità dell'AML/CFT e quindi essere autorizzato esclusivamente a tal fine;
- in relazione all'accesso del «pubblico», il GEPD ribadisce che in linea di principio, tale accesso dovrebbe essere limitato alle autorità competenti incaricate di far rispettare la legge e ai soggetti obbligati quando adottano misure di ADV della clientela.

Per consultare il testo, cliccare [qui](#).

2. LEGISLAZIONE NAZIONALE.

2.1. IFD e IFR: in GU il Decreto di attuazione

IMPRESA DI INVESTIMENTO Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 286 dell'1 dicembre 2021, il Decreto legislativo n. 201 del 5 novembre 2021 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della Direttiva (UE) 2019/2034, relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento ("Investment Firms Directive" – IFD) e recante modifica delle Direttive 2002/87/CE, 2009/65/CE, 2011/61/UE, 2013/36/UE, 2014/59/UE e 2014/65/UE, e di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/2033, relativo ai requisiti prudenziali delle imprese di investimento ("Investment Firms Regulation" – IFR) e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1093/2010, (UE) n. 575/2013, (UE) n. 600/2014 e (UE) n. 806/2014, nonché modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il provvedimento entra in vigore il 2 dicembre 2021.

Per consultare il testo pubblicato in GU, cliccare [qui](#).

2.2. Distribuzione transfrontaliera degli OICR: in GU l'adeguamento alla disciplina UE

OICR Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 285 del 30 novembre 2021, il Decreto legislativo n. 191 del 5 novembre 2021 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della Direttiva (UE) 2019/1160 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che modifica le Direttive 2009/65/CE e 2011/61/UE per quanto riguarda la distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo, e del regolamento (UE) 2019/1156 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, per facilitare la distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo e che modifica i regolamenti (UE) n. 345/2013, (UE) n. 346/2013 e (UE) n. 1286/2014 e recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ai sensi dell'articolo 9 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, e dell'articolo 31, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Per consultare il decreto legislativo clicca [qui](#).

2.3. Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione: in GU l'aggiornamento della Circolare 285/2013

BANCHE E GRUPPI Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 289 del 4 dicembre 2021, la Circolare n.
BANCARI 285 del 17 dicembre 2013 «Disposizioni di Vigilanza per le banche», 37°
aggiornamento che, come anticipato nella newsletter di novembre 2021,
è stato emanato da Banca d'Italia in data 24 novembre 2021.

Con il presente aggiornamento - riguardante le politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari ed adottato ai sensi degli articoli 53, comma 1, lettera d), e 67, comma 1, lettera d), del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) - viene sostituito il Capitolo 2 della Parte Prima, Titolo IV, della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, che contiene le disposizioni di vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari.

Le modifiche sono volte a recepire le novità introdotte dalla CRD V (direttiva 2019/878/UE) su questa materia e gli Orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea di attuazione della direttiva (EBA/GL/2021/04). Per consultare il testo della Circolare pubblicato in GU, cliccare [qui](#).

2.4. Meccanismo di Vigilanza Unico: in GU il Regolamento Banca di Italia per le istanze e le notifiche

TUTTI GLI OPERATORI Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 23 dicembre 2021, la Delibera della Banca d'Italia del 7 dicembre 2021, recante emanazione del regolamento recante l'individuazione delle modalità di trasmissione delle istanze e delle notifiche relative ad alcuni procedimenti di vigilanza nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico.

Più nel dettaglio, il regolamento, che specifica quanto stabilito in via generale dall'art. 3 del regolamento unitario dei procedimenti amministrativi della Banca d'Italia del 21 luglio 2021, ha ad oggetto le modalità di trasmissione delle istanze e notifiche relative ai procedimenti e alle procedure riguardanti:

- a. l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;
- b. la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, se il procedimento è avviato su istanza di parte;
- c. l'acquisizione di partecipazioni qualificate nei soggetti vigilati significativi e meno significativi;
- d. il diritto di stabilimento e la libera prestazione di servizi dei soggetti vigilati significativi e meno significativi;
- e. la valutazione dell'idoneità degli esponenti e dei responsabili delle principali funzioni aziendali dei soggetti vigilati significativi.

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e si applica alle istanze e alle notifiche trasmesse a partire dal 15 gennaio 2022.

Per consultare il testo, cliccare [qui](#).

2.5. Gestione collettiva del risparmio: aggiornamento al Provvedimento di Bankit in GU

SGR In data 29 dicembre 2021, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 308, il Provvedimento Banca d'Italia del 23 dicembre 2021 recante il terzo aggiornamento del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio di cui al Provvedimento del 19 gennaio 2015, come successivamente modificato e integrato.

Le presenti modifiche vanno ad uniformare la vigente disciplina della Banca d'Italia in materia di gestione collettiva del risparmio agli Orientamenti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) in materia di commissioni di performance degli UCITS e di alcuni tipi di FIA (ESMA34-39-992) del 5 novembre 2020.

Le presenti disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per consultare il Regolamento, cliccare [qui](#).

3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA.

3.1. AML: aggiornamento UIF delle disposizioni per l'invio dei dati aggregati

TUTTI GLI OPERATORI L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha comunicato l'aggiornamento dell'allegato 2 del Provvedimento della UIF del 25 agosto 2020 recante "Disposizioni per l'invio dei dati aggregati".

L'allegato 2 indica i criteri per raccordare i codici sintetici di attività economica ai sottogruppi di attività economica, individuati dalla Circolare 140 della Banca d'Italia, nonché alla classificazione Ateco 2007 pubblicata dall'ISTAT.

Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022.

Per consultare il testo dell'allegato 2 aggiornato, cliccare [qui](#).

3.2. Imprese di investimento: le proposte di RTS EBA per la riclassificazione come enti creditizi

IMPRESE DI INVESTIMENTO In data 20 dicembre 2021, l'EBA ha pubblicato due proposte di norme tecniche di regolamentazione (RTS) riguardanti la riclassificazione delle imprese di investimento come enti creditizi.

L'identificazione delle grandi imprese di investimento, che saranno riclassificate come enti creditizi e, quindi, soggette all'applicazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV), come rispettivamente modificate dal Regolamento (EU)2019/876 (CRR II) e dalla Direttiva EU 2019/878 (CRD V), dipende dalle dimensioni delle stesse e dei gruppi a cui appartengono. Con la pubblicazione odierna, l'EBA fornisce un quadro metodologico per determinare la necessità di riclassificazione di un'impresa di investimento come ente creditizio, che è neutrale rispetto alle limitazioni geografiche, garantendo così un calcolo proporzionato e coerente del livello di attività totali da confrontare con la soglia dei 30 miliardi di euro.

Per consultare le pubblicazioni in esame, cliccare [qui](#).

3.4. AML: proposta di RTS EBA su una banca dati centralizzata

TUTTI GLI OPERATORI In data 20 dicembre 2021, l'EBA ha pubblicato una proposta di norme tecniche di regolamentazione (RTS) su una banca dati centrale in materia antiriciclaggio e sul contrasto al finanziamento del terrorismo nell'UE.

La banca dati per la segnalazione dei punti deboli significativi di CFT/AML (EuReCA) sarà uno strumento chiave per coordinare gli sforzi volti a prevenire e contrastare il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nell'Unione.

Il progetto di RTS dell'ABE specifica quando i punti deboli sono rilevanti, il tipo di informazioni che le autorità competenti dovranno segnalare, come saranno raccolte le informazioni e come l'EBA analizzerà e diffonderà le informazioni contenute in EuReCa. Stabiliscono inoltre le regole necessarie per garantire la riservatezza, la protezione dei dati personali e l'efficacia di EuReCa.

Per consultare il testo degli RTS, cliccare [qui](#).

4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A.

4.1. IDD: EIOPA aggiorna le sue Q&A

IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE In data 2 dicembre 2021, l'EIOPA ha pubblicato una serie di Q&A riguardanti l'interpretazione delle disposizioni della Direttiva (UE) 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (IDD).

Le Q&A riguardano:

- l'interrelazione tra l'articolo 29, paragrafo 2 (incentivi) e gli articoli 27/28 (individuazione/gestione dei conflitti di interesse);
- la nozione di "diretto coinvolto" nell'applicazione dei requisiti professionali (articolo 10).

Per consultare il testo delle Q&A, cliccare [qui](#).

4.2. FIT AND PROPER: BCE aggiorna la sua Guida

ENTI SIGNIFICATIVI E LORO SUCCURSALI La Banca Centrale europea ha pubblicato un aggiornamento della propria guida sulle valutazioni dell'idoneità e dell'onorabilità dei membri dell'organo di gestione, sia nella loro funzione di gestione (amministratori esecutivi) sia nella funzione di vigilanza (amministratori senza incarichi esecutivi) di tutti gli enti sottoposti alla supervisione diretta della BCE (enti significativi). La guida tratta anche la valutazione dei titolari di funzioni chiave e dei dirigenti delle succursali di enti significativi stabilite in altri Stati membri dell'UE o in paesi terzi (nell'ambito del diritto nazionale applicabile).

Per consultare il testo della Guida della BCE, cliccare [qui](#).

4.3. CRD – Imprese madri UE intermedie: Banca d'Italia attua gli Orientamenti EBA

*BANCHE MENO
SIGNIFICATIVE E
SIM (ESCLUSE
QUELLE DI CLASSE
1) CHE SONO
FILIAZIONI IN
ITALIA DI GRUPPI
DI PAESI TERZI;
SUCCURSALI IN
ITALIA DI BANCHE
E IMPRESE DI
INVESTIMENTO DI
GRUPPI DI PAESI
TERZI, SOCIETÀ DI
PARTECIPAZIONE
FINANZIARIA E
SOCIETÀ DI
PARTECIPAZIONE
FINANZIARIA
MISTA DI GRUPPI
DI PAESI TERZI PER
LE QUALI BDI E
AUTORITÀ DI
VIGILANZA SU
BASE
CONSOLIDATA)* Con nota n. 17 del 9 dicembre 2021, Banca d'Italia ha dichiarato la volontà di conformarsi agli Orientamenti dell'EBA sul "Monitoraggio della soglia e altri aspetti procedurali relativi alla costituzione di un'impresa madre nell'UE intermedia ai sensi dell'articolo 21 ter della direttiva 2013/36/UE" (EBA/GL/2021/08). I citati Orientamenti, sono stati pubblicati dall'EBA in data 28 giugno 2021 e specificano come i gruppi di paesi terzi dovrebbero calcolare e monitorare il valore totale delle loro attività nell'Unione al fine di garantire la tempestiva applicazione del requisito IPU. Gli Orientamenti chiariscono i dati pertinenti per il calcolo del valore totale delle attività nell'Unione, tenendo conto della fluttuazione del valore delle attività. In particolare, gli Orientamenti specificano che ai fini dell'applicazione del requisito dell'UIP, il valore totale delle attività nell'Unione del gruppo di paesi terzi dovrebbe essere calcolato come media degli ultimi quattro trimestri. Questo valore dovrebbe essere monitorato su base trimestrale e comunicato alle autorità competenti interessate.

I destinatari della nota devono compiere ogni sforzo per conformarsi agli Orientamenti, che sono applicabili dalla data del 9 dicembre 2021. Per consultare il testo della nota, cliccare [qui](#). Per consultare gli Orientamenti, cliccare [qui](#).

4.5. AML: in consultazione le Linee Guida EBA sull'ADV a distanza

TUTTI GLI OPERATORI In data 10 dicembre 2021, l'EBA ha posto in pubblica consultazione una proposta di Linee guida sull'adeguata verifica a distanza dei clienti.

I presenti orientamenti stabiliscono le misure che gli operatori del settore finanziario dovrebbero adottare per garantire pratiche sicure ed efficaci delle soluzioni *onboarding* a distanza dei clienti, in linea con la legislazione applicabile in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo e della normativa dell'UE quadro di protezione dei dati.

La consultazione avrà termine il 10 marzo 2022.

Per consultare il testo, cliccare [qui](#).

4.6. AML, risk based approach: EBA modifica le proprie Linee Guida

TUTTI GLI OPERATORI In data 16 dicembre 2021, l'EBA ha pubblicato delle modifiche alle proprie Linee sulle caratteristiche di un approccio alla vigilanza basata sul rischio nel settore della prevenzione e del contrasto del riciclaggio e della lotta al finanziamento del terrorismo, e sulle misure da adottare ai fini della vigilanza basata sul rischio in base all'art. 48, par. 10, della Direttiva (UE) 2015/849 (che modifica le Linee Guida congiunte ESA 2016 72).

Le modifiche proposte affrontano le sfide principali per le autorità di vigilanza nell'attuazione dell'approccio basato sul rischio. Esse prendono anche in considerazione i cambiamenti nel quadro giuridico dell'UE che sono entrati in vigore dopo la prima pubblicazione delle Linee Guida e i nuovi orientamenti internazionali del GAFI e del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria su questo argomento.

Gli orientamenti saranno tradotti nelle lingue ufficiali dell'UE e pubblicati sul sito web dell'EBA. Le autorità competenti hanno due mesi dalla pubblicazione delle traduzioni per decidere se conformarsi agli stessi

Per consultare il testo delle Linee Guida, cliccare [qui](#).

4.7. Aggiornamenti alle Q&A dell'ESMA

GEFIA, In data 17 dicembre 2021, l'ESMA ha pubblicato nuovi aggiornamenti alle
DEPOSITARI proprie Q&A; in particolare:

CENTRALI DI

TITOLI

- aggiornamento delle Q&A sull'applicazione della Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi (AIFMD). Per consultare il testo aggiornato, cliccare [qui](#).
- aggiornamento delle Q&A relative all'attuazione del Regolamento (UE) 909/2014 sui depositari centrali di titoli (Central Securities Depositories Regulation o CSDR). Per consultare il testo aggiornato, cliccare [qui](#).
- aggiornamento delle Q&A sull'applicazione della Direttiva 2009/65/CE sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM). Per consultare il testo aggiornato, cliccare [qui](#).
- aggiornamento delle Q&A sul reporting delle operazioni di finanziamento tramite titoli ai sensi del Regolamento (EU) 2015/2365 (SFTR). Per consultare il testo aggiornato, cliccare [qui](#).

* * *

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento, non esitate a contattarci.